

TESTO DELLE OSSERVAZIONI RELATIVE AL

Procedura di Verifica Assoggettabilità VIA (Screening) avente Titolo:

ARPAE INFRASTRUTTURA STRADALE DI SUD-OVEST - REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO TRA LA SP28 E LA SP12 LOCALIZZATO A MONTECCHIO NELL'EMILIA (RE) PRESENTATO DA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - Protocollo di attivazione Numero PG.2024.852373 in data 06.08.24

1. Assenza di Ciclabile / Ciclopedonabile

Come riportato nella Relazione Illustrativa Generale (R.01_Relazione illustrativa generale.pdf) al capitolo 3.3 Soluzioni tecnico ingegneristiche per la realizzazione dell'infrastruttura (pag. 13-14), non è prevista la realizzazione di una ciclabile / ciclopedonabile che colleghi in mobilità dolce le due aree coinvolte come sarebbe previsto dal [Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285](#) (come modificato dal [Decreto Legislativo 10 Settembre 1993 n.30 articolo 9](#) e dalla [Legge 19 Ottobre 1998 n.36 articolo 10 comma 1](#)) al Comma 4-bis

"Le strade di nuova costruzione classificate ai sensi delle lettere C, D, E ed F del comma 2 dell'articolo 2 devono avere, per l'intero sviluppo, una pista ciclabile adiacente purché realizzata in conformità ai programmi pluriennali degli enti locali, salvo comprovati problemi di sicurezza".

2. Assenza di Passaggi Faunistici

Allo stato attuale del progetto non esecutivo non sembrano essere previsti passaggi faunistici per l'attraversamento della fauna selvatica salvo quanto descritto nella relazione R.08 Studio Preliminare Ambientale del SIA:

"In linea con quanto prescritto dalla Regione Emilia Romagna, si prevede di analizzare ed individuare mediante apposito studio le direttrici principali dei corridoi ecologici di spostamento della fauna e sulla base di tali analisi saranno previsti sistemi di attraversamento/corridoi faunistici inferiori quali tunnel, sottopassi e canali sotterranei nei punti compatibili con l'altimetria dell'infrastruttura, misure di compensazione paesaggistica destinate alla connessione della rete ecologica locale e sistemi di recinzione/barriere anti - attraversamento finalizzate ad impedire l'attraversamento dell'asse viario negli eventuali punti critici con notevole pregiudizio della sicurezza degli utenti della strada e degli animali coinvolti."

Quindi sarebbe necessario che vengano rilasciate prescrizioni che prevedano un'appropriata serie di passaggi faunistici per garantire un'adeguata protezione della fauna e degli utenti della strada.

3. Interazione con Viabilità Storica

Nella relazione R.08 Studio Preliminare Ambientale del SIA, a pagina 39, viene riportato:

"L'infrastruttura in progetto interseca un sentiero classificato dal PSC come "Viabilità storica (Art.51 PTCP RE) Art.75" che poi confluisce in Via Gondar, nello specifico si desidera specificare che si tratta di un sentiero privo di una valenza paesaggistica, che ricalca il sedime dell'antica centuriazione e che può quindi essere ritenuto compatibile con la realizzazione della nuova infrastruttura stradale."

In realtà l'area in oggetto ricca di attrattive ambientali, con i suoi sentieri e la possibilità di spaziare con lo sguardo fino alle colline, è molto apprezzata e frequentata dai cittadini per passeggiate e camminate all'aria aperta che quindi non considerano il sentiero "privo di una valenza paesaggistica", ma uno spazio da vivere. Sarebbe importante, vista la prossimità con l'opera, rendere i sentieri intersecati dall'opera ancora praticabili in totale sicurezza prevedendo adeguate protezioni.

4. Assenza di Barriere Antirumore

Nella Relazione Illustrativa Generale (R.01_Relazione illustrativa generale.pdf) al capitolo 3.4 Opere Complementari – Barriere Antirumore (pagina 17) si legge:

"La nuova strada in progetto, ai sensi del DPR 142/04 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare" che fissa i limiti per le infrastrutture stradali, è da considerarsi come strada extraurbana secondaria di nuova realizzazione (tipo "C1"). Pertanto, il decreto prevede una fascia acustica di larghezza 250,0 m per parte in cui devono essere rispettati i limiti di 65,0 dB(A) diurni e 55,0 dB(A) notturni.

I risultati dello Studio Acustico hanno escluso la presenza di criticità relativamente alla nuova strada; i livelli acustici sono risultati infatti compatibili con i limiti di pertinenza, escludendo pertanto la necessità di installare barriere anti rumore (si veda a tal proposito la relazione specialistica di impatto acustico R.08 redatta dall'ing. Morlini)."

Va considerato che l'opera passerà a meno di 150 metri da zone residenziali che oggi si trovano in un'area di particolare pregio e tranquillità, a sentieri storici utilizzati dai cittadini di Montecchio per passeggiate e relax.

La scelta di non adottare barriere anti rumore, nemmeno nelle aree di affaccio con le zone residenziali e la viabilità storica, comporterà un sensibile peggioramento della qualità di vita dei cittadini e un deprezzamento consistente delle proprietà residenziali.